

I NUMERI DELLE DONNE IN AGRICOLTURA.....

Catia Zumpano
Ricercatrice, INEA



FONDAZIONE NILDE IOTTI
le donne, la cultura, la società

L'AGRICOLTURA DELLE DONNE PER UNA NUOVA IDEA DI CRESCITA -
ROMA 11 APRILE 2013

Le donne in agricoltura:

- Informazioni di natura statistica

Le fonti :

***ISTAT:** Censimento Agricoltura ISTAT (6° Censimento, 2010 ma non solo.....Le rilevazioni periodiche sulla forza lavoro)*

*Rapporto Nazionale sull'impresitoria femminile delle **UnionCamere** («Imprese in genere» Rapporto 2010)*

***EUROSTAT** Uno sguardo europeo*

Si tratta di fonti diverse, che utilizzati con le dovute cautele possono aiutare a tratteggiare il quadro delle donne in agricoltura. Ma... non possono essere considerati esaurienti in quanto, per la loro natura, non riescono a cogliere in pieno la complessità della dimensione del lavoro femminile in agricoltura.

L'occupazione femminile in Italia: il peso delle donne agricole

- **AL 2010:** IL PESO DELLE DONNE **OCCUPATE IN AGRICOLTURA** E' PARI AL **3%** DEL TOTALE DELLE DONNE OCCUPATE CONTRO IL **14%** NELL'INDUSTRIA E L'**83%** NEI SERVIZI.
- IN EUROPA, LE DONNE OCCUPATE IN AGRICOLTURA SONO IL **4%** DELLE OCCUPATE
- NELL'ULTIMO TRENTENNIO **LA FORZA LAVORO FEMMINILE** IN ITALIA E' AUMENTATA DEL **9%** (SI È PASSATI DAL **31%** DEL **1980** AL **40%** DEL **2010**)
- NELLO STESSO PERIODO (1980-2010):
 - IL SETTORE AGRICOLO HA REGISTRATO UN CALO COSTANTE NEL PESO DELLE OCCUPATE, PASSANDO DAL **5%** ALL'**1%** (MASCHI DAL **9** AL **3%**)
 - IL SETTORE DELL'INDUSTRIA HA REGISTRATO UN CALO NEL PESO DELLE OCCUPATE DI CIRCA **3 PUNTI** PASSANDO DAL **9%** AL **6%**) (MASCHI DAL **29** AL **23%**)
 - IL SETTORE DEI SERVIZI HA REGISTRATO UN AUMENTO COSTANTE NEL PESO DELLE OCCUPATE, PASSANDO DAL **17%** AL **33%** (MASCHI DAL **31%** AL **34%**)

«Universo femminile» che ruota attorno all'azienda agricola

	Manodopera familiare	Manodopera extra familiare	TOTALE	%	Familiari	TOTALE	%
MASCHI	1.812.000	482.468	2.294.468	63	516.000	2.810.468	57
FEMMINE	1.148.000	213.089	1.361.089	37	749.000	2.110.089	43
TOTALE	2.960.000	695.557	3.655.557		1.265.000	4.920.557	

• **532mila** sono **conduttrici di aziende agricole** (circa il 33% del totale dei conduttori **1.100mila**) e **497mila capo azienda** (circa il 31% del totale capo azienda) **1.123.000**

• **432 mila** lavorano in azienda in qualità di **coniuge** (circa il 62% dei coniugi rilevati **264mila**)

• **184 mila** lavorano in azienda in qualità di **altro familiare (122.mila) o parente (62.mila)** del conduttore **448 mila**

• **749 mila** non lavorano in azienda, ma **sono legate al conduttore da rapporti di parentela** **516mila** (*coniuge – 431.892 - e altre componenti della famiglia, comprese le minori di 16 anni*).

• **213.mila** sono **dipendenti extra-familiari** (in forma continuativa e saltuaria)

Universo familiare
1.897.762

Cosa dicono e non dicono i dati

Dicono

Il **43%** delle persone che ruotano attorno all'azienda agricola sono **donne..... che ricoprono ruoli diversi con pesi differenti...**

Il **37%** delle persone che lavorano in azienda agricola sono **donne**, di queste il **39%** ha la responsabilità giuridica della stessa (conduttrice) ed il **36%** ne ha la gestione corrente e quotidiana (capo azienda)

Fra i due Censimenti Agricoltura, il peso delle aziende al femminile sul settore agricolo è aumentato passando dal **30 (2000) al 33% (2010)**

Non dicono

«Donne che hanno la titolarità dell'azienda» ma non la gestione corrente e quotidiana dell'azienda, la quale invece resta nelle mani di altri soggetti, quasi sempre componenti del nucleo familiare, normalmente il coniuge il quale probabilmente occupato in altra attività remunerata;

Donne (mogli, sorelle, figlie) che, pur partecipando alla gestione corrente e quotidiana dell'azienda, in mancanza di una normativa adeguata, non rientrano fra i capo azienda e sono costrette a ricoprire il ruolo di **“coadiuvante”** (*la stessa rilevazione statistica non lascia la possibilità di segnalare due capo azienda*);

Manodopera dipendente impegnata nella raccolta e prima trasformazione dei prodotti, spesso con condizioni lavorative al confine della legalità (fenomeno diffuso ancora oggi soprattutto nel sud del Paese) e che riguardano manodopera nazionale e straniera

Imprenditrici agricole – «lo zoccolo duro» - che ricoprono ambedue i ruoli (conduttore e capo azienda), le quali facendo leva sulla multifunzionalità, sono riuscite a costruire delle imprese agricole sostenibili e concorrenziali.

L'identikit delle **capo azienda (497mila)**:

STATO CIVILE

Il **49%** di esse sono senza coniuge

ETA'

- il **9%** ha meno di 40 anni (giovane imprenditrice agricola), le quali rappresentano il **32%** dei giovani agricoltori;
- il **42%** ha un'età compresa fra i 40 e i 60 anni;
- il **49%** ha oltre 60 anni.

TITOLO DI STUDIO

- Il **6%** ha conseguito la **laurea** (stesso valore dei maschi, i quali però, in valore assoluto, sono il doppio);
- il **18%** ha conseguito un **diploma**,
- il **9%** permane ancora in una situazione di analfabetismo.

CITTADINANZA

Lo **0,33%** è **straniera** e rappresentano circa il **47%** del totale dei/le conduttori/trici stranieri/e

IL LAVORO

Carico di lavoro delle donne conduttrici rimane contenuto nelle **58** giornate standard lavorate mediamente nell'annata agraria 2009-2010, rispetto alle 104 prestate dai conduttori di genere maschile.

ALCUNE DELLE CARATTERISTICHE DELLE AZIENDE AGRICOLE AL FEMMINILE.....

- **Presenza diffusa nei vari comparti dell'agricoltura: dal vino all'agriturismo, dal biologico all'agricoltura sociale**
- **Aziende con modeste dimensioni fisiche (3 ettari in media), ma solide, con largo ricorso al lavoro salariato**
- **Utilizzo creativo (fuori dai canoni consolidati) dei «saperi di genere» in chiave economica (accoglienza, trasformazione del cibo, recupero delle varietà tradizionali, ecc,)**
- **Maggiore propensione all'introduzione di innovazione in azienda, nonché a intraprendere nuove attività, legate agli aspetti multifunzionali dell'azienda agricola**
- **Maggiore sensibilità alla qualità e alla compatibilità ambientale**
- **Ricorso ridotto al credito: scelta spesso dettata dalla volontà di «avere sotto controllo» la situazione economica dell'impresa**
- **Maggiore propensione ad un rapporto diretto con il consumatore (filiera corte)**



**LE POLITICHE A SUPPORTO DELLE DONNE IN
AGRICOLTURA ...**

... LE DONNE SOPPORTANO LE POLITICHE



**PAC ... PENSATA SENZA UN APPROCCIO DI GENERE (L'IMPRESA AL CENTRO DEGLI INTERVENTI
E NON IL CONDUTTORE)**

**POLITICA DI SVILUPPO RURALE... APPROCCIO DI GENERE, SÌ... MA A LIVELLO DI
ENUNCIAZIONE DI PRINCIPI!**

**POLITICHE DI CONTESTO ... PENSATE POCO PER LE DONNE RURALI E AGRICOLE
(FORMAZIONE, SERVIZI, INFRASTRUTTURE, ECC...)**

LA POLITICA DI SVILUPPO RURALE ...

Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) - Domande presentate al 31/12/2012

Misura	% Donne
Azioni nel campo della formazione professionale e 111 dell'informazione	27%
112 Insediamento giovani agricoltori	37%
113 Prepensionamento	47%
121 Ammodernamento delle aziende agricole	29%
311 Diversificazione in attività non agricole	39%
312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese	61%
331 Formazione ed informazione	38%

Accompagnare e sostenere l'accesso e la partecipazione al mercato del lavoro, finanziando anche la creazione, da parte delle donne, di imprese

Promuovere la formazione e la crescita professionale delle donne, offrendo loro la possibilità di acquisire nuove competenze

Facilitare la conciliazione tra la vita professionale e la vita familiare

Consolidare la partecipazione femminile ai processi decisionali locali.

Alcune riflessioni conclusive

- Non solo aumento del peso delle donne nel settore agricolo, ma anche e soprattutto **un diverso significato che le donne attribuiscono al loro lavoro**. Il lavoro agricolo non rappresenta più un'appendice della missione di moglie e di madre, da svolgere in modo silente, ma uno spazio dove poter esprimere – e veder riconosciute – le proprie capacità ed aspirazioni lavorative.
- Necessità di politiche e interventi che, partendo dall'assunzione delle molteplicità di ruoli assunti dalle donne nel comparto agricolo, consentano un reale sostegno alla loro presenza (non solo enunciazione di principi)
- Disporre di dati statistici di genere, più articolati e più attenti a cogliere anche i ruoli «silenti» (per chi rileva) che le stesse ricoprono
- Rafforzare le indagini qualitative, sul campo, che diano maggiore visibilità ai molteplici ruoli ricoperti e ai risultati aziendali conseguiti grazie al loro operato
- Supportare la progettualità delle donne (ruolo delle organizzazioni di cat.)
- Sostenere la presenza della componente femminile nelle istituzioni e nei partenariati locali
- Rafforzare il sistema di monitoraggio e di valutazione dell'adozione dell'approccio di genere nelle politiche (sul fronte degli indicatori e delle indagini ad hoc)